

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA N. 4 DEL CDA DEL 28.04.2022

Il giorno **28 aprile 2022**, alle ore **11:30**, giusta convocazione del Presidente, presso la sede legale dell'Esu, in via San Francesco n. 122, si è svolta la seduta del CDA per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno precedentemente comunicato ai Consiglieri e Revisori.

Il CDA risulta composto da:

- | | |
|--------------------------|----------------|
| 1. MASCHERA Giuseppe | Presidente CDA |
| 2. TOMMASI Tommaso | Componente CDA |
| 3. NAVA Alessandro | Componente CDA |
| 4. DELLE MONACHE Stefano | Componente CDA |
| 5. URSO Beatrice Sofia | Componente CDA |

Risultano presenti tutti i componenti del Consiglio di amministrazione.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore dell'ESU di Padova, dott. Gabriele VERZA che, per la redazione del processo verbale della presente seduta, si avvale del supporto del funzionario Responsabile del Settore Affari Generali, dott.ssa M. Cristina BETTETO, presente in sede.

Il Presidente del CDA, accertata la validità della seduta per la presenza della maggioranza richiesta ai sensi dell'art. 10 co. 2 della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8, passa a trattare i punti all'ordine del giorno, secondo il seguente ordine di discussione:

1. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 603/2022	DIREZIONE - Settore Affari Generali
Tipo Pr: Proposta di Deliberazione	Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale
Oggetto:	Approvazione verbale CDA n. 3 del 31.03.2022.

Note di verbalizzazione:

Il Presidente chiede ai Consiglieri se ci siano osservazioni sul documento. Il Consigliere Nava rileva un refuso (al punto 5 odg) in quanto suo il voto favorevole, mentre quello della Consigliera Urso astenuto. Puntualizza, inoltre, un termine relativamente alla ricognizione delle opportunità immobiliari (INPS), da considerarsi "non superate".

Il Consigliere Delle Monache, poiché assente nella precedente seduta, si astiene dal voto.

La proposta ottiene il voto favorevole del Presidente e dei Consiglieri: Nava, Tommasi, Urso.

2. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 551/2022	DIREZIONE - Settore Contabilità e controllo di gestione
Tipo Pr: Proposta di Deliberazione	Con parere contabile, soggetto a controllo regionale
Oggetto:	Approvazione Rendiconto generale esercizio 2021.

Note di verbalizzazione:

Il Presidente anticipa che il risultato di esercizio 2021 è positivo e invita il Direttore a prendere la parola. Non è presente il Collegio dei Revisori che, comunque, ha espresso parere positivo.

Il Direttore illustra l'inquadramento normativo generale in cui si colloca il documento, che viene adottato ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della LR n. 39/2001, come modificata in coerenza con il D.Lgs 118. Tutta la documentazione allegata è strutturata in funzione del D.Lgs 118. Data la complessità del documento, gli uffici sono a disposizione del CDA per eventuali chiarimenti. Procede, quindi, a descrivere le varie parti del rendiconto generale di esercizio precisando che si compone di una parte descrittiva (nota integrativa) e di vari allegati tecnici contenenti i dati contabili. E' costruito in parte competenza (bilancio economico-finanziario) e in parte cassa (incassi e pagamenti). I risultati della gestione erano già stati anticipati al CDA in sede di approvazione della Relazione sulle attività dell'anno precedente (2021). Per il 2021, con riferimento alla parte competenza e agli accertamenti, viene applicato l'utilizzo residuale di avanzo di amministrazione 2020, pari a euro 7.096.049,36, e viene applicato il fondo pluriennale vincolato parte capitale e parte corrente, come introdotto dal D.Lgs 118/2011, che individuano e cristallizzano tutti gli impegni pluriennali di spesa. Complessivamente gli accertamenti ammontano ad euro 24.777.204,91.

Per quanto riguarda la parte degli impegni, l'importo ammonta ad euro 18.066.301,48.

La differenza tra totale accertamenti e totale impegni determina l'avanzo amministrazione 2021, ovvero le risorse disponibili per il bilancio 2022.

La parte vincolata di avanzo è pari ad euro 4.440.122,77 mentre è pari ad euro 2.540.391,98 la parte di avanzo libero.

Il Direttore passa quindi a declinare le singole voci che vanno a costituire l'avanzo vincolato (es. Imu e utenze Agripolis). Per quanto riguarda l'Imu precisa che sono in corso vertenze per il rimborso in quanto l'imposta, sebbene esente per le attività istituzionali di Esu, è stata pagata da Unipd al Comune. Precisa, inoltre, che le utenze Agripolis saranno definite con Unipd.

Accantonamenti sono previsti per la legge "Fondo Bersani", di cui non è stata data attuazione sebbene vi sia ancora obbligo di mantenere l'accantonamento. Questo punto sarà portato all'attenzione della R.V. per la sua verifica.

L'avanzo vincolato è pari ad euro 2.237.951,53 per spese per investimento. Riguardano accantonamenti per la mensa San Francesco. Inoltre vi sono accantonamenti per il rifacimento della facciata della sede (anche per aspetti di sicurezza) e per la messa a norma della mensa Piovego.

Il Direttore passa, quindi ad illustrare i dati di cassa precisando che al 31.12.2020 il fondo di cassa ammontava ad euro 7.093.521,76. Complessivamente gli incassi sono pari ad euro 26.220.459,70.

Il totale dei pagamenti ammonta a euro 16.017.447,40. La differenza tra totale incassi e totale pagamenti determina il fondo cassa, che corrisponde all'avanzo di amministrazione 2021. Queste sono le risorse che possono essere utilizzate. Sulla scorta di questi dati risulta un ampio equilibrio di bilancio mentre si evidenzia che Esu non avrebbe capacità con la parte corrente di far fronte al pagamento di spese di investimento, nemmeno con mutui data la esigua capacità di bilancio. L'unica possibilità è l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per sostenere le spese investimento.

Il Direttore conclude confermando che la sintesi del rendiconto generale 2021 è positiva. Tuttavia questo risultato si deve al Covid, che ha consentito importanti risparmi a fronte della ridotta erogazione di servizi (ad es. le mense convenzionate non sono state utilizzate in quanto chiuse). Chiede se ci sono richieste di chiarimenti.

Il Consigliere Delle Monache, vista la complessità della struttura del documento, chiede come si spiega che il saldo finanziario sia positivo mentre il risultato di esercizio è negativo e come si conciliano questi dati dal punto di vista contabile.

Il Direttore spiega che gli schemi di equilibrio di bilancio sono utilizzati dai comuni, mentre per gli enti piccoli (tra cui Esu) sono solo parte della documentazione complessiva che informaticamente va compilata. Il Direttore specifica che è una specie di bilancio privatistico strutturato con variabili e introdotto nel pubblico. Esito finale sarà sempre un saldo negativo, per la natura degli enti. Ci sono voci che non possono essere compensate da altre per l'esiguità dei bilanci degli enti più piccoli.

Il Consigliere Delle Monache rileva che, infatti, sono cumulate le perdite provenienti anche degli anni passati e che i dati non si conciliano.

Il Direttore precisa che negli enti piccoli il saldo non è mai in pareggio. Il Consigliere rileva però che il saldo finanziario comunque è positivo (parte vincolata e libera) mentre non lo è lo stato patrimoniale ed economico che, tuttavia, non viene tenuto in conto dalla Regione Veneto.

Non possiamo scaricare nel bilancio costi di investimento, con entrate correnti si fa fronte solo a spese correnti. Non è possibile incrementare entrate correnti per la funzione sociale dell'ente. Per questo il risultato economico è negativo.

Il Consigliere Delle Monache chiede perché nelle immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati) nello stato patrimoniale il valore è pari a zero mentre nella nota integrativa e nella relazione dell'Organo di controllo non è così, ci sono valori.

Il dott. Parolin viene invitato a spiegare come vengono valorizzate le immobilizzazioni materiali nello stato patrimoniale. Spiega che le immobilizzazioni sono tutte valorizzate alla voce 2 dello stato patrimoniale "altre immobilizzazioni materiali".

Il Direttore comunica che la Regione Veneto ha ripristinato per intero il fondo spese funzionamento che, fino allo scorso anno, era stato ridotto. Pertanto, la RV aveva chiesto di compensare trasferimenti con avanzo amministrazione.

Il Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità dei Consiglieri.

3. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 589/2022

DIREZIONE - Settore Affari Generali

Tipo Pr: Proposta di Deliberazione

Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto:

Nomina Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT).

Note di verbalizzazione:

Su invito del Presidente prende la parola il Direttore, il quale fa presente che il RPCT viene nominato ai sensi della Legge n. 190/2012 e D.Lgs n. 97/2016 da parte dell'organo di indirizzo politico, tra i dirigenti

amministrativi di ruolo in servizio. Richiama la circolare ANAC 1212/2019 laddove si forniscono le precisazioni circa i requisiti per la nomina del Responsabile. Tuttavia, l'assetto organizzativo di Esu non dispone di figure dirigenziali con competenze giuridico amministrative preposte a funzioni amministrative. Pertanto, come per il passato, l'unica figura idonea è il Direttore.

Il Presidente chiede ai Consiglieri se ci siano osservazioni e, null'altro aggiunto, mette ai voti la proposta.

La proposta viene approvata all'unanimità dei Consiglieri.

4. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 600/2022

DIREZIONE - Settore Affari Generali

Tipo Pr: Proposta di Deliberazione

Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto:

Aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2022-2024.

Note di verbalizzazione:

Il Presidente chiede al Direttore di presentare la proposta. Il Direttore comunica al CDA che il PTPCT viene aggiornato ogni anno a seguito: a) della mappatura dei processi e analisi del rischio dei principali processi dell'Azienda, così come definito da ANAC nel PNA e nel PRPCT Esu; b) del monitoraggio e aggiornamento delle misure di prevenzione individuate nei processi e nel trattamento del rischio specifico di processo. I nuovi processi individuati (in relazione all'introduzione del lavoro agile e alla revisione, in deroga, delle soglie massime di acquisizione di beni e servizi ex L. 108/2021) sono stati 15, per un totale di 194 processi mappati. Il Direttore rileva che non ci sono stati eventi "sentinella" di possibili rischi corruttivi e che si è provveduto a dare la massima trasparenza al processo di aggiornamento del Piano coinvolgendo cittadini e stakeholder, mediante apposito avviso sul sito istituzionale. Ogni responsabile ha provveduto alle attività di propria competenza, secondo le indicazioni del RPCT che, supportato dallo staff di Direzione, ha aggiornato il Piano e gli allegati, pubblicati in Amministrazione Trasparente. Nelle more di adozione del PIAO, il PTPCT 2022-2024 è stato oggetto di esame e di validazione da parte dell'OIV Unico regionale, nell'audit del 22.04.2022.

Il Presidente chiede ai Consiglieri se ci siano osservazioni e, null'altro aggiunto, mette ai voti la proposta.

La proposta viene approvata all'unanimità dei Consiglieri.

5. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 605/2022

DIREZIONE – Affari Generali

Tipo Pr: Proposta di Deliberazione

Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto:

Aggiornamento Piano della Performance 2022-2024.

Note di verbalizzazione:

Il Presidente introduce il nuovo obiettivo, finalizzato ad incrementare le disponibilità di alloggi per gli studenti, in particolare idonei alla borsa di studio, mediante accesso ai finanziamenti statali della Legge n.

338/2000 e del PNRR. Il Direttore fa presente, altresì, che l'obiettivo è stato presentato all'OIV che ne ha rilevato l'importanza strategica per Esu.

Il Presidente chiede ai Consiglieri se ci siano osservazioni e, null'altro aggiunto, mette ai voti la proposta.

La proposta viene approvata all'unanimità dei Consiglieri.

6. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 636/2022

DIREZIONE – Affari Generali

Tipo Pr: Proposta di Deliberazione

Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto:

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024. SCHEMA.

Note di verbalizzazione:

Il Presidente comunica che il PIAO è stato introdotto nel nostro ordinamento con DL n. 80/2021 e che, nella sua versione definitiva, costituirà una sorta di "Testo unico" che assorbirà e declinerà in modo integrato e coordinato i piani programmatori delle P.A., in ottica di garantire un disegno organico e dialogante del sistema di pianificazione strategica. Il Direttore, su richiesta del Presidente, interviene e comunica che, nonostante i termini di adozione siano stati prorogati, ad ora mancano ancora i decreti attuativi: pertanto, nelle more della compiuta definizione delle modalità di esecuzione della normativa, si è ritenuto opportuno portare in CDA un piano "cornice" che sarà oggetto di modifiche e integrazioni in relazione a future disposizioni normative nazionali e regionali in materia. Nel frattempo, precisa, sono stati adottati i principali piani programmatori dell'Ente, a seguito di confronto interno e di passaggi istituzionali (Piano della Performance, Piano delle Azioni Positive, Piano Anticorruzione e Trasparenza). E' in corso di adozione anche il Piano triennale del fabbisogno di personale, che confluirà nel PIAO.

Il Presidente chiede ai Consiglieri se ci siano osservazioni e, null'altro aggiunto, mette ai voti la proposta.

La proposta viene approvata all'unanimità dei Consiglieri.

7. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 617/2022

DIREZIONE

Tipo Pr: Proposta di Deliberazione

Senza parere contabile, soggetto a controllo regionale

Oggetto:

Acquisizione mediante usufrutto del "Collegio Missionari Comboniani" sito in via San Giovanni da Verdara nn. 137-139 a Padova. Atto soggetto a controllo della G.R. ai sensi della L.R. n. 53/1993.

Note di verbalizzazione:

Il Presidente comunica che, con la Direzione, è stata avviata una trattativa con i referenti del Collegio per acquisirne il diritto di usufrutto per 30 anni ed accedere ai cofinanziamenti della L. 338/2000, le cui

domande scadranno il 17 maggio p.v. L'immobile si trova in una posizione strategica per gli studenti, vicina a molte sedi universitarie ed ai servizi. Il Direttore precisa che, ai fini dell'acquisizione del diritto di usufrutto trentennale, i padri proprietari potrebbero chiedere un corrispettivo, non ancora ben definito. Rileva che l'atto è soggetto a controllo della regionale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a), n. 8, della L.R. 12 dicembre 1993, n. 53 e che, poiché comporta una trasformazione patrimoniale per Esu, è soggetto a deliberazione del CDA (art. 9 comma 2 lett. f) della L.R. n. 8/1998). Il Consigliere Tommasi prende la parola e ritiene che il progetto di recupero dell'immobile sia interessante, non solo dal punto di vista universitario, ma anche per la Città. La Consigliera Urso chiede informazioni circa le tempistiche di attuazione. Il Direttore comunica che entro 60 gg dalla data di pubblicazione dei Piani triennali i soggetti ammessi al cofinanziamento devono dimostrare l'effettivo possesso dell'immobile o titolo reale sulla proprietà. Seguono i tempi tecnici di progettazione esecutiva e affidamento dei lavori. Non è ipotizzabile la messa a disposizione degli alloggi prima di 3 anni, anche se la struttura è attualmente ma solo in parte utilizzata. Interviene il Consigliere Delle Monache che rileva la mancanza di specificità circa un eventuale corrispettivo per la compravendita del diritto di usufrutto, qualora oneroso. In considerazione dei tempi limitati, propone di vincolare la non eventuale gratuità del contratto a ulteriore e preventiva autorizzazione del CDA. Il Consigliere Nava ritiene necessario un altro passaggio in Regione per la preventiva autorizzazione. Dopo ampia discussione, il Presidente ringrazia i Consiglieri per i contributi portati alla proposta che viene messa i voti.

La proposta viene approvata all'unanimità dei Consiglieri.

Comunicazioni ad oggetto: Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024

Il Presidente comunica che è stata rilevata una disponibilità di euro **369.750,70**, che consente di assumere 8 unità (tipologie varie) in Esu e chiede al Direttore di illustrare l'analisi condotta. Il Direttore comunica che il Piano è costruito in base alla capacità assunzionale dell'Ente, secondo le regole definite dalla Regione. Per la gestione diretta della mensa Agripolis nel 2021 era stata chiesta autorizzazione ad un anticipo sulle risorse disponibili nel 2022. Tuttavia, a seguito migliore ricognizione, è emerso che nell'ultimo triennio la capacità assunzionale per intervenute cessazioni era pari ad euro **1.128.702,58**, solo parzialmente utilizzate nel 2021 (**euro 758.951,88**). Pertanto, risultano risorse non utilizzate che si reiterano di anno in anno e possono essere spese per nuove assunzioni, recuperando parte delle cessazioni intervenute nel corso degli anni. A tale riguardo il Direttore fa presente che nel 2015 Esu contava più di 150 dipendenti, passati a 97 nel 2020 e, solo a fine 2021, a 126. Chiaramente una situazione insostenibile per poter erogare servizi diversificati e performanti agli studenti. Si tenga, inoltre, in considerazione l'invecchiamento del personale in servizio, non sempre adeguato ad attività usuranti (vedi mensa) e la necessità di cure mediche/terapie sempre più numerose, a fronte di una popolazione universitaria in aumento per le politiche messe in capo dall'Ateneo.

Pertanto, il Presidente ritiene strategico incrementare il personale in servizio per rispondere alle esigenze degli studenti in un contesto post Covid-19 e chiede al Direttore di procedere secondo gli indirizzi del CDA; di trasmettere in Regione la proposta di Piano ai fini della preventiva autorizzazione, come previsto dalla DGR 1547/2020. Una volta ricevuta l'autorizzazione regionale la proposta potrà essere approvata dal CDA. Il Consigliere Nava chiede se la spesa sia sostenibile negli anni. Il Direttore conferma che la disponibilità si è reiterata negli anni ed è sostenibile; piuttosto è opportuno chiedere l'autorizzazione per approvare la potenziale capacità assunzionale dell'Ente e non essere impreparati nel caso in cui intervengano nuove modifiche normative. Viene dato mandato al Direttore di trasmettere alla Regione Veneto la bozza di deliberazione e l'allegato tecnico.

VARIE

La Consigliera Urso chiede informazioni circa la possibilità di finanziamento per attività culturali degli studenti.

Alle ore 13:30 circa termina la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Giuseppe MASCHERA
Firmato digitalmente

Il Direttore
Gabriele VERZA
Firmato digitalmente